

Il giorno 23 maggio 2023, in Roma

tra

lo SNEBI, rappresentato dal Presidente Rag. Alessandro Folli, dal Segretario Nazionale Dott. Massimo Gargano e dai componenti la Commissione trattative: Sig. Fabio Bellacchi, Sig. Pietro Gavino Zirattu e Ing. Francesca Tonelli assistiti dal Dott. Riccardo Fornelli e dal Comitato tecnico: Avv. Carlo Baldassari, Ing. Roberto Benvenuto, Dott.ssa Paola Cavalletto, P.A. Andrea Crestani, Dott.ssa Gladys Lucchelli, Ing. Mauro Monti

e

la FLAI-CGIL, rappresentata dal Segretario Generale Giovanni Mininni, dalle Segretarie Nazionali Tina Balli e Silvia Spera, assistita da Raffaele Falcone, dai Segretari Silvia Gualardi, Davide Fiatti, Angelo Paoletta e Andrea Gambillara e dalla delegazione trattante Giulio Cossu, Claudio Casoria, Paolo Vatteroni, Natasha Merola, Giovanni Di Dia, Emanuela Sciascia, Cristiano Pistone, Rossella Finchi, Giancarlo Leggeri, Nicola Santamaria, Paolo Sciaboletta, Simonetta Borghi, Sonia Canciani, Emilio Forte, Giuseppe Afeltra, Federica Pietramala, Alfonso Perrotti, Giovanni Di Natale, Enrico Pagnoni, Gianni Marining

la FAI-CISL, rappresentata dal Segretario Generale Onofrio Rota, dalla Segretaria Nazionale Raffaella Buonaguro e dai Segretari Nazionali Massimiliano Albanese, Patrizio Giorni, Mohamed Saady, assistiti da: Stefano Faiotto, Giovanni Mattochia, Maria Grazia Oppedisano e dalla delegazione trattante: Gloria Lo Martire, Luigi De Lorentis, Alessandro Rosso, Giovanni Rossi, Angelo Semenzato, Massimo Marcelli, Federico Bassano, Pier Secondo Mediani, Sebastiano Troito, Robertino Todaro, Alessandra Righetti, Giuseppe Mesiano, Angelo Montanaro, Antonino Gionni, Giorgio Castronovo, Sergio Cutrale, Giuseppe Bernardo, Paolo Milia, Alessandro Laurenti, Gianluca Grimani, Adolfo Scotti

la FILBI-UIL, rappresentata dal Segretario Generale Signor Gabriele De Gasperis, dai Segretari Nazionali Franco Bullano, Cataldo Salvato, Vincenzo Savarino e Antonio Stocchero, assistiti dalla Signora Francesca Torregrossa e dalla delegazione trattante Sigg.ri: Nicola Alberti, Andrea Arfilli, Alberto Bolognini, Paolo Campagna, Federico Capponi, Roberto Castelli, Franco Cenacchi, Ezio Collauto, Renato Curreri, Moreno D'Anastasio, Carla D'Ottavio, Vincenzo De Rosa, Clemente Di Rosa, Andrea Girondini, Enzo Grossi, Fabiano Lionello, Luca Lombardo, Andrea Luvarà, Nicola Montefusco, Marcello Nepoti, Franco Pani, Cristiano Pastine, Valerio Quarta, Serafino Rossini, Riccardo Simonini, Andrea Venturi

premesse

- che le parti, come sopra costituite, riconoscono che nell'ambito della politica territoriale ed economica del nostro Paese assume determinante rilevanza l'azione della bonifica sul territorio e sull'economia con particolare riferimento sia alla prevenzione del rischio e alla mitigazione del dissesto idrogeologico per la conservazione e difesa del suolo, sia alla crescita dell'economia attraverso la valorizzazione e sicurezza alimentare, garantite dalle azioni per la provvista, conservazione, regolazione e razionale utilizzazione delle acque a prevalente uso agricolo, con riguardo anche alla salvaguardia ambientale;

- che nel nostro Paese, come attestato anche dai più recenti eventi alluvionali, i problemi legati alla prevenzione del rischio idrogeologico e della disponibilità di risorse idriche nel tempo e nello spazio sono fortemente avvertiti in ragione delle peculiari caratteristiche naturali del territorio, in prevalenza collinare e montano; della complessa ed articolata rete idrografica a diversi livelli; della grave situazione di dissesto idrogeologico esistente e di vulnerabilità del territorio costantemente a rischio; dell'estrema variabilità del clima nel tempo e nello spazio; della ridotta disponibilità di risorse idriche utilizzabili;
- che i Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario con le proprie azioni contribuiscono alla sicurezza territoriale, alimentare ed ambientale in quanto in essa rientrano azioni per la difesa e conservazione del suolo, di provvista, regolazione e utilizzazione delle acque a usi prevalentemente irrigui e di salvaguardia dell'ambiente;
- che il ruolo della bonifica, con le proprie funzioni caratterizzate da una forte intersettorialità, è stato riconosciuto a tutti i livelli istituzionali, diventando così destinatario di importanti risorse utili al contenimento dei rischi derivanti dalla grave situazione di dissesto idrogeologico esistente e dalla vulnerabilità del territorio;
- che in tale fase, finalizzata al buon esito della programmazione relativa al PNRR, risulta determinante l'apporto e la collaborazione di tutte le parti, in particolare l'azione qualificata dei dipendenti;

considerato

- che con nota del 10 marzo 2022 le Organizzazioni sindacali dei lavoratori FLAI-Cgil, FAI-Cisl e FILBI-Uil hanno disdetto il CCNL 12 ottobre 2020 per i dipendenti consortili, in scadenza al 31 dicembre 2022;
- che con successiva nota del 12 ottobre 2022 le citate Organizzazioni sindacali dei lavoratori hanno presentato il documento di richieste per il rinnovo del citato CCNL 12 ottobre 2020;
- che le trattative per la stipula dell'accordo di rinnovo del più volte citato CCNL 12 ottobre 2020 sono iniziate in data 7 dicembre 2022;
- che nel corso dell'incontro lo SNEBI ha aderito alla richiesta formulata dalle Organizzazioni sindacali di una trattativa che, per gli aspetti economici, potesse avere una durata biennale a causa, in particolare, della contingente situazione macroeconomica che, nella sua incertezza, rendeva ardua la possibilità di definire un impegno economico più lungo;
- che le parti hanno valutato sull'opportunità di chiudere in tempi rapidi la trattativa, in considerazione della complessa situazione del Paese a causa della crisi economica generale e delle specifiche situazioni inerenti all'emergenza climatica;
- che le parti hanno convenuto di focalizzare gli approfondimenti su quattro macro-sezioni (classificazione, bilateralità, sicurezza, aumenti minimi tabellari);

tutto ciò premesso e considerato

le parti, come sopra costituite, stipulano la seguente ipotesi di accordo collettivo nazionale.

- 1) Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo.
- 2) I testi degli articoli del CCNL 12 ottobre 2020 e successive modificazioni di seguito indicate, sono sostituiti ed integrati dai seguenti testi:

Art. 2 - Classificazione del personale

I dipendenti dei Consorzi di bonifica e degli enti consortili similari di diritto pubblico e dei Consorzi di miglioramento fondiario sono assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fatta eccezione per gli operai avventizi assunti con rapporto a tempo determinato, la cui disciplina è contenuta nei titoli I, II e V della parte prima e nella parte IV del presente contratto, nonché per l'altro personale assunto con rapporto a tempo determinato nei limiti della legge D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e successive modificazioni.

Gli strumenti digitali o tecnologici utili allo svolgimento delle mansioni lavorative potranno essere affidati previa formazione, senza che diano diritto ad inquadramenti superiori.

Agli effetti del presente contratto i dipendenti sono classificati nelle seguenti aree, posizioni organizzative e profili professionali:

Area Quadri

Posizioni organizzative:

Quadro preposto ad un settore organizzativo complesso: collabora in via diretta con un dirigente al quale è gerarchicamente sottoposto. Ha il compito di coordinare e controllare un settore operativo complesso, articolato in più sezioni cui siano preposti impiegati direttivi ed addetti dipendenti appartenenti alle aree inferiori.

Parametro 187 per i quadri con anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a sette anni; *parametro 164* per i quadri con meno di sette anni di anzianità di servizio nelle funzioni.

Quadro preposto ad un settore organizzativo semplice: collabora in via diretta con un dirigente al quale è gerarchicamente sottoposto. Ha il compito di coordinare e controllare un settore operativo dotato di autonomia funzionale ed organizzativa, nell'ambito del quale operino dipendenti con mansioni di concetto.

Parametro 185 per i quadri con anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a sette anni; *parametro 162* per i quadri con meno di sette anni di anzianità di servizio nelle funzioni.

Tutto il personale con mansioni e qualifica di quadro è tenuto a svolgere in prima persona gli adempimenti di maggiore complessità ed importanza di pertinenza del settore, cui è preposto.

Ai quadri in possesso di una superiore capacità, relativa alle mansioni proprie della qualifica, acquisita al termine di corsi di formazione teorico pratica attinenti alle mansioni predette, frequentati a richiesta dell'amministrazione anche attraverso programmi formativi condivisi con le Organizzazioni sindacali ed organizzati da istituti o scuole universitarie, di durata complessiva non inferiore a sei settimane nell'arco di due anni è riconosciuto un parametro maggiorato di tre punti.

Profili professionali:

Impiegati direttivi gerarchicamente sottoposti ad un quadro adibiti, con discrezionalità operativa ed autonomia, al coordinamento ed al controllo di semplici unità operative alle quali siano addetti dipendenti con mansioni di concetto. Tali impiegati sono tenuti a svolgere in prima persona gli adempimenti di maggiore complessità ed importanza della sezione cui sono preposti.

Parametro 184 per gli impiegati direttivi con anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a sette anni; *parametro 160* per gli impiegati direttivi con meno di sette anni di anzianità di servizio nelle funzioni.

Personale di concetto che svolge, con iniziativa ed autonomia operativa, in via prevalente almeno due delle seguenti attività di carattere tecnico od amministrativo: progettazione, direzione lavori, elaborazione ed attuazione piani di sicurezza, redazione bilanci, stesura bozze di contratti, procedimento espropriativo, attività informatica, svolta da persona in possesso di attestati specifici, adibita alla cura del centro elaborazione dati, responsabile unico del procedimento di esecuzione di opere pubbliche.

Parametro 159 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a sette anni; *parametro 135* per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a sette anni.

Personale con mansioni di concetto che svolge in via prevalente attività tecnica od amministrativa, non rientrante tra quelle sopra elencate, con iniziativa ed autonomia operativa provvedendo all'istruttoria ed alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

Parametro 157 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a sette anni; *parametro 134* per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a sette anni.

Al personale dell'area in possesso di una superiore capacità, relativa alle mansioni proprie della qualifica, acquisita al termine di corsi di formazione teorico pratica attinenti alle mansioni predette, frequentati a richiesta dell'amministrazione, anche attraverso programmi formativi condivisi con le organizzazioni sindacali, e organizzati da istituti o scuole universitarie, di durata complessiva non inferiore a quattro settimane nell'arco di due anni è riconosciuto un parametro maggiorato di tre punti.

Profili professionali:

Impiegati che svolgono attività esecutiva di carattere tecnico od amministrativo con margini di autonomia contenuti in limiti ristretti e prestabiliti.

Parametro 132 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a due anni; *parametro 128* per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a due anni.

Capi operai preposti all'esercizio o alla manutenzione di una o più opere od impianti ai quali siano addetti stabilmente altri operai fissi gerarchicamente subordinati.

I Capi operai sono tenuti, oltre a svolgere le mansioni di "Capo", a svolgere in prima persona le mansioni operaie di competenza della squadra cui sono preposti.

Parametro 132 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a due anni; parametro 128 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a due anni.

Elettromeccanici impiantisti con anzianità di servizio di almeno 4 anni nelle mansioni ed in possesso di un'acquisita superiore capacità tecnicopratica relativa alle mansioni proprie della qualifica da accertare dall'amministrazione attraverso apposita prova di idoneità.

Parametro 132

Operai che svolgono almeno due delle attività di escavatorista, di meccanico di officina e di elettromeccanico impiantista contemplate nell'area C.

Parametro 132 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a due anni; parametro 128 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a due anni.

Al personale dell'area in possesso di una superiore capacità, relativa alle mansioni proprie della qualifica, acquisita al termine di corsi di formazione teorico pratica attinenti alle mansioni predette, frequentati a richiesta dell'amministrazione, anche attraverso programmi formativi condivisi con le organizzazioni sindacali, e organizzati da istituti o scuole universitarie, di durata complessiva non inferiore a quattro settimane nell'arco di due anni è riconosciuto un parametro maggiorato di due punti.

Area C

Profili professionali:

Operai che eseguono lavori richiedenti una provata capacità tecnicopratica, acquisita attraverso un necessario tirocinio, unita ad un'idonea conoscenza delle più avanzate tecnologie dello specifico campo di attività conseguita in appositi istituti di istruzione e/o formazione professionale e che sono in grado di compiere a regola d'arte i lavori di maggiore complessità relativi alla loro specializzazione.

Parametro 127

Operai addetti abitualmente agli escavatori loro affidati di cui curano la manutenzione e conduttori di macchine operatrici complesse, ivi comprese le motobarche, delle quali curano anche la manutenzione e le piccole riparazioni.

Meccanici di officina che effettuano riparazioni complesse di macchinari, mezzi meccanici ed impianti consortili nonché la costruzione o installazione dei relativi pezzi di ricambio e pezzi speciali.

Elettromeccanici che intervengono su impianti di sollevamento anche automatizzati per eseguire riparazioni complesse e sostituzioni di parti, nonché per controllare ed assicurare il regolare funzionamento di essi.

Parametro 127 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a due anni; parametro 118 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a due anni.

Al personale dell'area in possesso di una superiore capacità, relativa alle mansioni proprie della qualifica, acquisita al termine di corsi di formazione teorico pratica attinenti alle mansioni predette, frequentati a richiesta dell'amministrazione, anche attraverso programmi formativi condivisi con le organizzazioni sindacali, e organizzati da istituti o scuole universitarie, di durata complessiva non inferiore a quattro settimane nell'arco di due anni è riconosciuto un parametro maggiorato di due punti.

Area D

Profili professionali:

Personale addetto a compiti di videoscrittura ed utilizzazione di programmi informatici.

Parametro 116 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a due anni; parametro 112 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a due anni.

Operai specializzati addetti al funzionamento di impianti o all'esercizio ed alla manutenzione delle opere e degli impianti consortili in possesso di adeguata preparazione tecnica, congiunta ad un prolungato tirocinio pratico ovvero titolari di un brevetto o di un diploma richiesti come requisito per l'assunzione.

Parametro 116

Personale addetto alla guida di autoveicoli adibiti al trasporto di persone e/o cose.

Parametro 115

Operai qualificati addetti alla custodia, all'esercizio e alla manutenzione delle opere e degli impianti consorziali in possesso di preparazione tecnica acquisibile con un breve tirocinio pratico.

Parametro 107

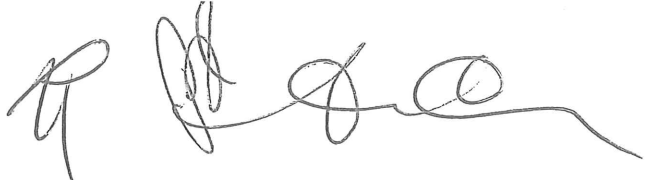
Personale ausiliario di ufficio addetto ad attività complementari e/o ausiliarie di attesa e custodia, di fatica nonché ad operazioni generiche di carattere esecutivo.

Parametro 107

Operai comuni addetti ad attività di manutenzione delle opere ed impianti consorziali non richiedenti preparazione tecnica né tirocinio pratico.

Parametro 104 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni pari o superiore a dodici mesi; parametro 100 per i titolari di anzianità di servizio nelle funzioni inferiore a dodici mesi. Per gli operai avventizi stagionali il passaggio avverrà al compimento del dodicesimo mese anche non consecutivo.

Al personale dell'area in possesso di una superiore capacità, relativa alle mansioni proprie della qualifica, acquisita al termine di corsi di formazione teorico pratica attinenti alle mansioni predette, frequentati a richiesta dell'amministrazione, anche attraverso programmi

    formativi condivisi con le organizzazioni sindacali, e organizzati da istituti o scuole universitarie, di durata complessiva non inferiore a quattro settimane nell'arco di due anni è riconosciuto un parametro maggiorato di due punti.

Chiarimento a verbale

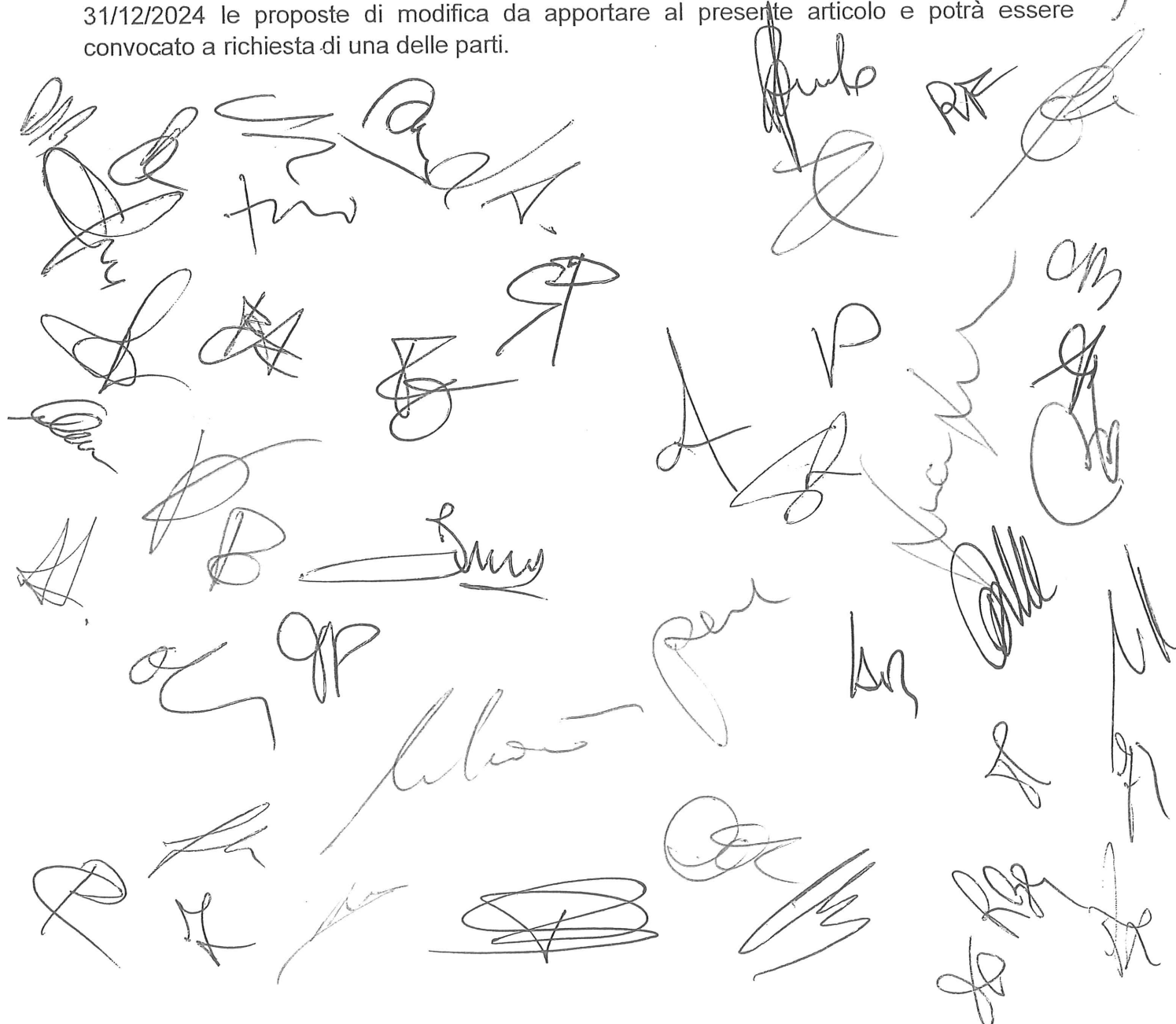
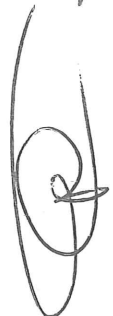
Le parti si danno atto che gli operai avventizi stagionali sono inquadrati sulla base delle mansioni affidate.

Nota a verbale

 Le parti concordano che, relativamente ai profili professionali dell'area Quadri e A, i tempi di permanenza sono ridotti da 7 a 6 a partire da gennaio 2025.

Nota a verbale

Le parti, al fine di permettere agli Enti consortili di valorizzare a pieno le professionalità dei propri dipendenti, convengono sulla necessità di dare continuità al Gruppo di lavoro paritetico con il compito di rivedere e indicare, entro tempi certi, le eventuali modifiche da apportare relativamente ad elementi della classificazione del personale, tanto nelle declaratorie quanto nei profili professionali. Tale Gruppo di lavoro formulerà entro il 31/12/2024 le proposte di modifica da apportare al presente articolo e potrà essere convocato a richiesta di una delle parti.



ART. 4 - NOTA A VERBALE

UFFICIO DI STAFF

Il piano di organizzazione variabile di cui al presente articolo può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Direttore, per l'esercizio delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo o di comunicazione.

Gli uffici di staff svolgono attività di supporto alla Direzione, nell'ambito delle funzioni strategiche aziendali nonché ad attività funzionali al perseguimento degli obiettivi ed all'esercizio delle funzioni attribuiti alla Direzione dall'Amministrazione.

NOTA A VERBALE

Il piano di organizzazione variabile di cui al presente articolo può prevedere un'Area di comunicazione che comprende Personale che svolge con carattere continuativo funzioni di comunicazione, assegnate dall'Amministrazione dell'Ente, e con il coordinamento della Direzione, di rilevante importanza ai fini della divulgazione circa lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, dando uno specifico contributo al generale andamento dell'attività consortile.

Comprende alcune tipiche figure professionali, con competenze specialistiche, abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione nei relativi albi, con funzioni di studio, consulenza, comunicazione, programmazione e ricerca ad essi assegnati dall'Amministrazione dell'Ente, e con il coordinamento della Direzione".

Art. 41 - Promozione

La promozione e l'assegnazione di mansioni superiori vengono disposte dal Consorzio, in base a giudizio per merito comparativo e tenendo conto delle attitudini a disimpegnare le superiori mansioni, sia tra profili professionali contigui all'interno dell'area professionale di appartenenza, sia dal profilo professionale più elevato dell'area immediatamente inferiore al profilo professionale meno elevato dell'area professionale immediatamente superiore.

Per aver diritto ad essere scrutinati ai fini della promozione o dell'assegnazione di mansioni superiori, i dipendenti devono avere prestato lodevole servizio per almeno un anno nel profilo professionale immediatamente inferiore a quello proprio delle mansioni superiori e devono essere in possesso del titolo di studio richiesto.

Qualora il profilo professionale superiore al quale il dipendente è promosso abbia un parametro a permanenza limitata, l'inquadramento iniziale del dipendente neopromosso è in tale parametro.

Nell'ipotesi in cui il parametro in godimento prima della promozione sia superiore al parametro più basso del profilo professionale al quale il dipendente viene promosso, si attribuirà il parametro superiore del profilo professionale di arrivo.

Nei casi di promozione di un Quadro o di un impiegato di area A che abbia raggiunto l'anzianità di servizio prevista per il parametro superiore, il parametro di attribuzione sarà sempre il più alto tra quelli previsti per il profilo professionale di arrivo.

Viene inserito l'art. 65^{bis}

ELEMENTO AGGIUNTIVO ECONOMICO

In presenza di specifiche e particolari situazioni di responsabilità connesse con l'assetto organizzativo ed operativo dell'ente e con il suo funzionamento, richiedenti più elevate prestazioni qualitative e quantitative, rientranti nelle medesime mansioni in cui è inquadrato il dipendente, è possibile attribuire a determinate figure professionali, attraverso un accordo scritto che ne individui le motivazioni, il valore economico e la durata di assegnazione, un elemento aggiuntivo economico costitutivo della retribuzione mensile di cui all'art. 65 del presente CCNL.

I Consorzi, ogni anno, forniranno alle RSA/RSU un'informativa relativamente all'applicazione interna del presente istituto all'interno del Consorzio.

Art. 71 - Aumenti periodici di anzianità

I dipendenti hanno diritto, per il servizio prestato dalla data di assunzione, fatti salvi gli effetti del successivo art. 74, a 10 aumenti periodici della retribuzione, ciascuno di ammontare pari agli importi indicati nel successivo 3° comma per l'anzianità di servizio maturata sino al 31 ottobre 2009 e pari, per l'anzianità di servizio maturata a decorrere dall'1 novembre 2009, agli importi indicati al successivo quarto comma, con le seguenti tempistiche: 6 biennali, 1 dodicennale, 3 quadriennali.

Gli ultimi 3 aumenti periodici saranno attribuiti automaticamente alla scadenza del periodo previsto, salvo per coloro che, nel quadriennio precedente la maturazione, a giudizio dell'Amministrazione consortile, sulla base di parere espresso dalla Commissione disciplinare di cui al 4° comma dell'art. 106, abbiano demeritato (per comportamento disciplinare o professionalità). In quest'ultimo caso la valutazione viene rimandata al termine del successivo quadriennio.

Gli importi unitari in cifra fissa degli aumenti periodici maturati sino al 31 ottobre 2009, sono i seguenti:

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]

Art. 106 – Dispensa nell'interesse del servizio

Il dipendente può essere dispensato dal servizio per sopravvenuta inabilità determinata da motivi di salute o per accertata incapacità all'adempimento delle sue funzioni.

OMISSIS

Il provvedimento di dispensa per incapacità deve essere preceduto dal conforme parere di una Commissione composta da cinque membri, nominati come segue:

- uno, con funzioni di Presidente, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori nel cui circondario ha sede la Prefettura della Provincia ove ha sede il Consorzio;
- due dal Sindacato Nazionale dei Consorzi;
- due dal Sindacato al quale il dipendente è iscritto od ha conferito mandato nell'ambito delle Organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto. L'eventuale mancato conferimento comporterà l'onere di richiedere la nomina, da parte del Consorzio, alla segreteria nazionale del sindacato maggiormente rappresentativo a livello consortile.

Qualora entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta i Sindacati non abbiano provveduto ad effettuare le nomine di loro spettanza, ogni obbligo si intenderà assolto e la Commissione procederà nella composizione restante.

[Large section of handwritten signatures and initials covering the bottom half of the page]

Art. 160

Decorrenza e durata del contratto

Il presente contratto ha durata quadriennale e decorre dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2026.

Rispetto a quanto stabilito dal primo comma, in via del tutto eccezionale, le parti hanno convenuto con l'ACNL 23 maggio 2023 una decorrenza dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 per gli aspetti di natura economica.

Fatte salve le diverse decorrenze eventualmente previste nel relativo articolo contrattuale, le parti si danno atto che le modifiche apportate con ACNL 23 maggio 2023 ai singoli istituti contrattuali nonché gli istituti di nuova regolamentazione decorrono dalla data di stipulazione del testé citato ACNL.

OMISSIS

A collection of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged in a loose, non-structured manner. The signatures vary in style, from simple initials to more elaborate, cursive-like marks. Some appear to be initials (e.g., 'AB', 'PR'), while others are more complex, possibly representing full names or specific roles. The signatures are scattered across the lower half of the page, below the 'OMISSIS' text.

ENTE BILATERALE

Le Parti convengono sulla necessità di istituire, dalla stipula del presente CCNL, un Ente bilaterale che costituisca lo strumento per la gestione mutualistica di un fondo rivolto a specifiche attività individuate delle Parti stipulanti il CCNL in materia di occupazione, formazione, qualificazione professionale, sostegno al reddito e politiche del lavoro, sia attive che passive, e quanto demandato dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva.

L'Ente bilaterale si costituirà presso l'Enpaia. Le parti stipulanti valuteranno le modalità di gestione dell'Ente nell'ottica del contenimento dei costi.

A tale scopo viene demandato alle parti stipulanti il presente accordo il compito di attuare tutte le procedure legislativamente previste e di regolamentare le attività cui indirizzarsi, che si indicano di seguito:

- a) Ricambio generazionale;
- b) Ristrutturazione aziendale;
- c) Sostegno al reddito legato a interruzioni temporanee (per es. integrazione indennità malattia).

L'Ente bilaterale potrà prevedere ulteriori prestazioni, anche di carattere sociale, a sostegno dei lavoratori della bonifica.

I servizi saranno finanziati utilizzando il patrimonio economico costituito dalle risorse che i Consorzi verseranno nel Fondo.

I consorzi di bonifica finanziano l'ente nella misura dello 0,75% (0,50% a carico del datore di lavoro e 0,25% di spettanza del dipendente) dei minimi di stipendio base di cui all'art.66 del presente CCNL a far data dal 01.07.2023.

Le prestazioni previste nel presente articolo rappresentano un diritto contrattuale di ogni lavoratore, il quale matura perciò – esclusivamente nei confronti del Consorzio di Bonifica che non aderisca al sistema della bilateralità e non versi la relativa contribuzione – il diritto all'erogazione diretta da parte del Consorzio stesso di prestazioni equivalenti. Il Consorzio, aderendo alla bilateralità ed ottemperando ai relativi obblighi contributivi, assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori. Il Consorzio che omette di versare la contribuzione all'Ente Bilaterale Nazionale della Bonifica, a decorrere dal 01.07.2023 è tenuto, fermo restando l'obbligo di corrispondere al lavoratore prestazioni equivalenti, ad erogare al medesimo lavoratore una quota aggiuntiva di retribuzione pari all'1% di quanto previsto nei minimi di stipendio base di cui all'art.66 del presente CCNL.

A tale scopo, le parti stipulanti il presente accordo procederanno ad elaborare uno Statuto che sancisca la costituzione, gli scopi e gli organismi istituzionali che operano per gestire l'Ente Bilaterale. Dovrà altresì provvedere a redigere un Regolamento che definisca le procedure di attuazione delle prestazioni e dello statuto entro il 15.09.2023.

L'accesso alle prestazioni di cui ai punti a) e b) è subordinato alla sottoscrizione di accordi sindacali in ciascun Consorzio ed all'adesione del lavoratore. Si demandano ad un tavolo nazionale eventuali situazioni di criticità che dovessero sorgere a livello aziendale.

Giornata Sicurezza sul lavoro

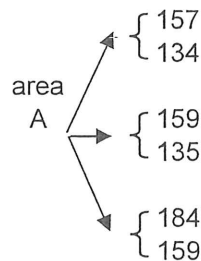
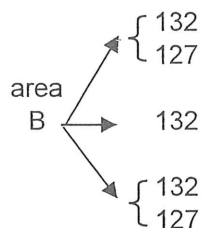
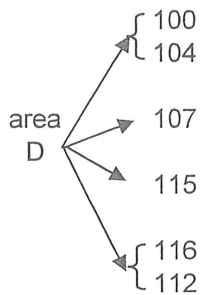
Nell'ambito della settimana della bonifica le parti stipulanti prevederanno una Giornata per la salute e la sicurezza sul lavoro, come momento di riflessione e confronto sui temi legati alla cultura della prevenzione nei contesti professionali in cui esercitano la propria attività. Rappresenterà un'occasione di confronto e riflessione sulle opportunità per i Consorzi a sostegno di percorsi di responsabilità sociale per la tutela e la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori, come vantaggio competitivo della singola organizzazione e dell'intero sistema.

AUMENTI DA CORRISPONDERE PER GLI ANNI 2023-24 (4,95%)

20 23

giu
3,00%

lug
1,95%



41,38
43,03

44,27

47,58

48,00

46,34

52,55

48,83

54,62

52,55

54,62

54,62

52,55

64,96

55,45

65,79

55,86

76,14

65,79

76,55

67,03

77,38

67,86

26,90

27,97

28,78

30,93

31,20

30,12

34,16

31,74

35,50

34,16

35,50

35,50

34,16

42,23

36,04

42,76

36,31

49,49

42,76

49,76

43,57

50,29

44,11